

13 ottobre 1953

Caro Ambasciatore,

il Ministro Migone mi scrisse per manifestarmi il desiderio di incontrarsi con me. Per suoi e miei impegni successivi, io ho potuto vederlo soltanto il 2 ottobre. Era nei miei propositi di riferirle appena rientrato da Roma, ma una forma influenzale mi ha messo fuori circolazione fino ad oggi.

Eccomi a compiere il mio dovere:

1. ho rifatto il punto, come s'usa dire, con una chiara esposizione verbale, conversando col Dr. Migone, sulla nostra iniziativa. S'è trattato in un primo tempo di completare la pratica con alcune carte, così che il Dr. Migone oggi è documentato a puntino.

Il Ministro Migone spedì una lettera al Ministero del Tesoro per investirlo ufficialmente della questione.

Ho ricordato le assicurazioni date a lei dall'ex-Presidente del Consiglio On. De Gasperi.

Infine ho insistito perchè il Ministero degli Esteri trasmetta a lei, il più presto possibile, l'autorizzazione a firmare la convenzione. A questo proposito, se ho ben compreso, il Dr. Migone pensa che non si debba attendere la definitiva deliberazione del Governo per il contributo di circa 90 milioni di franchi.

Il Dr. Migone mi ha assicurato di volersi tenere in stretto contatto con me, ed io trasmetterò a lei le notizie appena mi giungeranno.

2. L'On. Achille Marazza mi ha detto nei giorni scorsi di aver parlato, sia pur molto rapidamente, col Presidente Pella e di averlo sentito al corrente della nostra iniziativa, ed anche di aver rilevato con piacere che ricordava il parere favorevole espressogli dall'On. De Gasperi dopo la sua visita del maggio scorso alla Cité Universitaire.

3. Dall'unita copia di lettera da me scritta oggi al Ministro Migone, ella rileverà qualche notizia sulla nostra attività.

4. I miei amici ed io abbiamo pensato che poteva essere opportuna una mia lettera al Rettore Marchaud, il che ho fatto, come rileverà dall'altra copia qui allegata.

13 ottobre 1953

Seguito alla lettera del 13.X.1953 al Dr. Pietro Quaroni - Parigi

5. In via riservata le dirò che il Rotary italiano conta di raggiungere, nel corso di tre anni, una somma di 25 milioni di lire (e forse oltre). Sempre in via riservata (questa molto riservata), io spero di poter ottenere un contributo vistoso dalla famiglia del defunto Sen. Falck.

6. Nei giorni scorsi fu di passaggio a Milano l'Avv. Angelo Donati, che risiede a Parigi e che lei conosce. Non l'ho potute vedere perchè ero indisposto, ma ha parlato col segretario del Comitato. Ci ha lasciato due piante della Cité Universitaire nelle quali v'è indicato che il noto terreno è destinato all'Italia.

Le sarei grato se mi volesse dire quali rapporti è opportuno tenere con l'Avv. Donati per questa nostra iniziativa.

7. Ho in programma di venire a Parigi nei primissimi giorni di Novembre, e spero che lei troverà un momento per ricevermi.

Le porgo i miei saluti più cordiali.

L. Morandi

S.E.
PIETRO QUARONI
Ambasciatore d'Italia a
Parigi

14 Octobre 1953

Cher Monsieur le Recteur,

je ne vous écris pas depuis quelque temps car j'ai toujours espéré de vous donner quelques bonnes nouvelles au sujet du progrès, sur un plan concret, de notre initiative pour la construction de la "Casa Italiana dello Studente" à Paris.

Malheureusement, comme vous a déjà informé notre ambassadeur, M. Quaroni, on a perdu beaucoup de temps à cause des élections et de la formation du Gouvernement, qui ont absorbé entièrement la vie politique italienne.

Aussitôt le Gouvernement formé, j'ai repris les contacts et maintenant je suis à même de vous confirmer que dans les cercles du Gouvernement on m'a clairement démontré l'adhésion à notre initiative. Tout a été de nouveau remis en marche par suite des contacts du député, M. Achille Marazza, et des miens. Aussi, notre ambassadeur, M. Quaroni, ne cesse de rappeler le Gouvernement italien de l'importance de la question.

M. Angelo Donati, qui est passé par Milan pendant ces derniers jours, mais qui malheureusement je n'ai pas pu rencontrer étant moi-même indisposé, m'a laissé le plan d'ensemble et le plan de l'ilot est, où, avec très grand plaisir j'ai vu déjà indiqué la "Maison de l'Italie". Ces deux plans me sont très utiles pour démontrer aux amis italiens que la Fondation de la Cité Universitaire considère, en principe, notre accord comme parachevé. Ces deux plans ont la valeur d'un vœu et auront efficacité pour notre action passionnée.

Je viendrai au début de Novembre à Paris et à cette occasion je compte vous présenter le projet, d'après la solution choisie par nous, avec le complètement pour le numéro des chambres aussi bien que pour le nombre des lits.

Monsieur A. MARCHAUD
Recteur Délégué Général de l'Université de Paris
Fondation Nationale de la Cité Universitaire
19, Boulevard Jourdan
P A R I S (XIV^e)

./.

(2.)

14 Octobre 1953

M. le Recteur, je désire vous assurer, d'une part, que notre Comité ne perd aucune occasion pour accélérer le plus possible le développement de la question et que, d'autre part, je désire vous assurer que notre Gouvernement sera fortement appuyé par l'action des privés.

Bien heureux de vous rencontrer bientôt, je désire entre-temps vous prier d'agréer, Monsieur le Recteur, l'expression de mes sentiments les plus cordiaux.

L. Morandi

CASA ITALIANA DELLO STUDENTE CITÉ UNIVERSITAIRE DI PARIGI

COMITATO PROMOTORE

COMMISSIONE ESECUTIVA

Milano, li 30 giugno 1953

C.so Matteotti, 4 - Tel. 700.852/3

Caro On. Marazza,

il segno di accordo da parte del Ministero degli Esteri e a proposito della convenzione per la costruzione della Casa italiana dello studente alla Cité Universitaire di Parigi, non è ancora giunto all'Ambasciatore Quaroni.

L'amico e collega prof. Carlo Foà ha visitato nei giorni scorsi l'Ambasciatore Quaroni a Parigi e lo ha trovato piuttosto preoccupato per il timore che la Fondation Nationale possa assegnare il terreno ad un altro Paese, offrendo a noi una diversa soluzione e certamente meno favorevole.

All'Ambasciatore Quaroni ho scritto come da copia che Le unisco a proposito del primo versamento di cinque milioni di franchi francesi.

Al prof. Carlo Foà l'Ambasciatore Quaroni ha suggerito di sollecitare le persone, che ora Le indico, del Ministero degli Esteri: Ministro MIGONE e Dr. DE NOVELLI, addetti agli affari culturali degli Esteri; Ministro plenipotenziario MOSCA, il quale tiene il collegamento fra il Ministero degli Esteri e la Presidenza della Repubblica.

I miei colleghi ed io vorremmo pregarla di un Suo intervento presso le persone indicate e che furono messe al corrente e interessate dall'Ambasciatore Quaroni.

Mi perdoni se, di tanto in tanto, le do qualche noia, ma il fine, io spero, mi dovrebbe giustificare.

Grato, con cordiale simpatia.


L. Morandi

On.
Avv. ACHILLE MARAZZA
Via Cusani, 4
Milano

30 giugno 1953

Illustre e caro Ambasciatore,

il prof. Carlo Foà mi ha riferito dell'incontro che ebbe di recente con lei a Parigi.

Mi permetta di tornare sull'argomento dei "cinque milioni" per esprimerle il parere di questo Comitato in favore di un versamento alla Fondation Nationale de la Cité Universitaire e indipendentemente dalla firma della convenzione.

Quando ci incontrammo a Milano, Lei si espresse favorevolmente per questo primo passo, il quale dovrebbe raggiungere lo scopo di fissare un punto fermo in forma concreta.

Io penso che agendo in questo modo metteremo in imbarazzo coloro che potrebbero tendere a crearci delle difficoltà.

Per noi basterà che Ella abbia in mano una semplice ricevuta.

Io temo che una risposta, o meglio il segno di accordo da Roma, possa farsi attendere ancora parecchio. E proprio non vorrei che questo rappresentasse un motivo per la Fondation di farci un giorno sapere, come se nulla fosse, che il terreno messo a nostra disposizione non è più quello per il quale lei ha tanto insistito.

Ed ora scrivo all'On. Achille Marazza pregandolo di intervenire presso il Ministero degli Esteri, come Lei ci ha suggerito, e nei confronti delle persone che Lei ha indicato al nostro Collega prof. Carlo Foà.

Con deferenti cordiali saluti.

L. Morandi

Dr. PIETRO QUARONI
Ambasciatore d'Italia a
PARIGI

CASA ITALIANA DELLO STUDENTE
CITÉ UNIVERSITAIRE DI PARIGI

COMITATO PROMOTORE

Milano, li 22 luglio 1953
C.so Matteotti, 4 - Tel. 700.852/3

Onorevole Avvocato,

mi permetto inviarLe copia della lettera ricevuta dal dr. Morandi da parte dell'Ambasciatore Quaroni, relativa alla Fondazione della Cité, perchè mi sembra di particolare importanza .

Dato poi che, come chiede l'Ambasciatore, bisognerebbe effettuare delle pressioni presso la Direzione Generale delle Relazioni Culturali presso il Ministero degli Affari Esteri, pensiamo che indubbiamente Ella è la Persona più qualificata, sia come Parlamentare che come Presidente del nostro Comitato, per potere con successo compiere gli opportuni passi per portare a buon punto l'iniziativa.

La ringrazio anticipatamente anche a nome del dr. Morandi e degli altri componenti il Comitato Promotore per questo Suo interessamento e mi tengo sempre a Sua disposizione per ogni altra necessaria indicazione .

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i più deferenti ossequi .

dev. 

On. Avv. Achille Marazza
Via Cusani 4

M I L A N O

Parigi, 15 Luglio 1953

Caro Presidente,

La ringrazio della Sua cortese lettera in data 8 luglio corr. concernente la Casa Italiana dello Studente alla Cité Universitaire di Parigi.

Ho fatto subito inoltrare la Sua lettera al dott. Michel Lemonnier.

Per quanto concerne il versamento dei 5 milioni di franchi, mentre ho avvertito il Rettore Marchaud che la somma é pronta, non mi è possibile farlo per ora. Infatti non si tratta di un versamento distinto, ma di un pagamento da farsi contestualmente alla firma dell'atto di donazione dell'immobile e dell'arredamento : la somma è menzionata nel corpo dell'atto di donazione e andrà a costituire il fondo di esercizio (in tutto o in parte) della "Casa Italiana," quando sarà ultimata. Non si tratta di una caparra che possa versarsi separatamente.

Anche per ciò, malgrado le ripetute assicurazioni verbali, per non perdere il terreno che ci è riservato, conviene insistere a fondo perchè io sia autorizzato a firmare a nome del mio Governo la donazione : il che continuo a fare e ho fatto ancora in questi giorni, a voce e per iscritto, in particolare con il Direttore Generale delle Relazioni Culturali, Ministro Migone.

Mi creda, con i più cordiali saluti,

f.to Pietro Quaroni

Dott. Luigi Morandi
Vice Presidente della "Montecatini,"
Via F. Turati 18
M I L A N O

CASA ITALIANA DELLO STUDENTE
CITÉ UNIVERSITAIRE DI PARIGI

COMITATO PROMOTORE

COMMISSIONE ESECUTIVA

Milano, li 20 Maggio 1953

C.so Matteotti, 4 - Tel. 700.852/3

Eccellenza,

secondo le istruzioni ricevute dal dott. Morandi, mi sono permesso aprire la lettera, inviata al Presidente del nostro Comitato dal prof. Rotondi, che mi affretto peraltro a farLe recapitare.

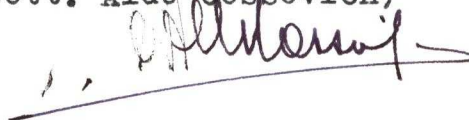
Com'Ella vede il Suo intervento presso il prof. Rotondi e la Lega Italia-Francia è stato veramente risolutivo e ciò è per la nostra opera di grande sollievo.

Ho il piacere inoltre d'informarLa che lunedì scorso, 18 maggio, è stato consegnato a Roma - al Marchese Giustiniani - il plico per l'Ambasciatore Quaroni con la quota prevista per la Fondazione.

Mi è gradito l'incontro per presentarLe i più deferenti ossequi.

p. la Segreteria

(Dott. Aldo Gossovich)



On. Avv. Achille MARAZZA
Via Cusani 4
M I L A N O

Caro Achille,

La recente idiosincrasia
mancò il mio ritard. Però che
la vostra insidiosa se occasione
D'indietro:

Al momento
Robert

Avv. Prof. Mario Rotondi

Via Larga, 6 - Tel. 806.293

Milano

Lega Italia e Francia

VIA DE AMIGIS, 1 - TELEF. 32.794

MILANO
VIA CLERICI, 10

Milano, 19 maggio 1953

PRESIDENZA

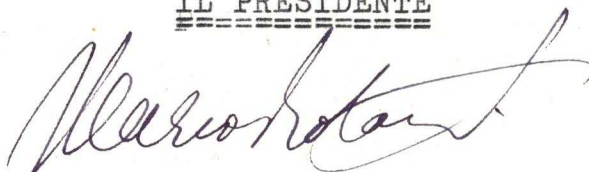
Ill. sig. Presidente Comitato Promotore
Casa Italiana dello Studente
alla Cité Universitaire di Parigi
Corso Matteotti 4

M i l a n o

La Lega Italia-Francia saluta e plaude al comitato che si propone di promuovere la costruzione della Casa Italiana alla Cité Universitaire, lieta che alle molteplici adesioni ideali alla iniziativa della Lega da parte delle Università Italiane e di personalità del mondo culturale e politico, faccia ormai seguito, per la fattiva opera di volonterosi e di mecenati, la concreta realizzazione della auspicata Casa.

Ringraziando dell'invito a far parte di questo comitato, col migliore augurio

IL PRESIDENTE



CASA ITALIANA DELLO STUDENTE CITÉ UNIVERSITAIRE DI PARIGI

COMITATO PROMOTORE

Milano, li 12 Maggio 1953

C.so Matteotti, 4 - Tel. 700.852/3

Egregio Signore,

mi permetto allegarle copia del verbale della riunione della Commissione Esecutiva tenutasi il 18 aprile u.s. e, in pari tempo, Le trascrivo qui appresso un brano della lettera inviata dall'Ambasciatore d' Italia a Parigi S. E. Quaroni al dott. Morandi e un brano della risposta del dott. Morandi stesso all'Ambasciatore. Ciò affinché Ella possa essere a conoscenza ed esprimere il proprio parere.

Dalla lettera dell'Ambasciatore Quaroni in data 29.4 :

"L'On. Marazza ha dato al Presidente del Consiglio l' appunto richiesto per cui, non solo l' ho portato a vedere il terreno alla Casa Universitaria, ma ho potuto anche farlo parlare con Pella in mia presenza, in maniera che una spinta, credo buona, è stata realmente data. Conosco troppo l'Amministrazione italiana per non rendermi conto che ci vorranno anche delle altre spinte : ma in questa come in altre cose quello che conta è il primo passo.

Oggi ho visto il rettore della Cité Universitaire ed abbiamo combinato per la procedura della firma dell'atto che invieremo a Roma per l'approvazione.."

./.

CASA ITALIANA DELLO STUDENTE
CITÉ UNIVERSITAIRE DI PARIGI

COMITATO PROMOTORE

Milano, li.....
C.so Matteotti, 4 - Tel. 700.852/3

Dalla lettera del dott. Morandi in data 5.5 :

"Stiamo esaminando anche noi l'atto che dovrà essere firmato per la Convenzione con la Cité Universitaire. Lei avrà certamente pensato di farlo esaminare dal Suo Ufficio legale, anche agli effetti degli impegni che, nella fase di realizzazione, saranno assunti dal Comitato milanese.

Dal Rettore M. Marchaud ho ricevuto oggi una lettera nella quale si dimostra lietissimo per la visita che Lei ha realizzato col Presidente On. De Gasperi."

Mi è gradita l'occasione - in attesa di un Suo riscontro - per distintamente salutarLa.

p. la Segreteria
(Dott. Aldo Cossovich)



On. Avv. Achille MARAZZA
Via Cusani 4
M I L A N O

Milano, 12 Maggio 1953

Verbale della riunione della Commissione
Esecutiva del giorno 18 Aprile 1953

La riunione ha luogo presso l' I.S.P.I., con la partecipazione di S.E. Pietro Quaroni, Ambasciatore d'Italia a Parigi, dell'On. Achille Marazza, del dott. Luigi Morandi, dell'ing. Cesare Chiodi, del prof. Carlo Foà (anche in rappresentanza del Magnifico Rettore prof. De Francesco), dell'ing. Giuseppe Torno, del prof. Alessandro Pellegrini e del dott. Aldo Cossovich. Giustificato perchè assente da Milano il dott. Giancarlo Dosi Delfini.

Scopo principale della riunione è di prendere contatto con l'Ambasciatore Quaroni e concretare insieme le fasi successive dell'iniziativa.

Definite le modalità del versamento del fondo iniziale si decide di inoltrare la già predisposta istanza ufficiale di riconoscimento del Comitato indirizzata alla Presidenza del Consiglio e si prega l'On. Marazza di voler consegnarla personalmente a S.E. De Gasperi, prima della sua partenza per Parigi. L'On. Marazza assicura il proprio interessamento e S.E. Quaroni parlerà poi dell'iniziativa al Presidente De Gasperi, durante la sua prossima permanenza a Parigi.

Viene scartata la proposta di costituire un Comitato di onore più vasto e S.E. Quaroni - a questo proposito - ribadisce il concetto di dare il più possibile la caratteristica di un'iniziativa privata alla realizzazione.

L'ing. Chiodi si dice lieto di poter già offrire l'appoggio materiale e morale del Rotary italiano come istituto, e dei suoi membri in particolare.

In esecuzione, poi, del già espresso mandato del Comitato Promotore, la Commissione Esecutiva provvederà ad inviare al prof. Mario Rotondi, che ha sempre mostrato vivo interesse per questa iniziativa, l'invito ufficiale a far parte, quale membro, del Comitato Promotore stesso.

S. E. Quaroni chiude la breve riunione ringraziando i membri tutti del Comitato per questa opera di vera italianità, destinata ad avere sviluppi sempre più vasti.